

PRESENTATI I PROGETTI DEI RAGAZZI DI 'IMPRENDIAMOCI BENE'

Le idee per le future aziende aspettano solo di diventare realtà

RIVALTA - L'hanno chiamata la "Fiera delle idee", nella speranza che queste possano al più presto trasformarsi in realtà. E' la presentazione dei progetti di impresa ideati dai ragazzi che hanno partecipato a "Imprendiamoci bene", il percorso organizzato dai Comuni dell'Assot con il sostegno della Provincia nell'ambito del piano locale giovani.

I ragazzi partecipanti, inizialmente un centinaio, hanno seguito alcuni incontri per conoscere meglio loro stessi, le loro competenze e le loro aspirazioni professionali. Hanno poi approfondito i loro progetti di impresa insieme a esperti di Assot. Il lavoro si è finora svolto in piccoli gruppi. La presentazione dei progetti, avvenuta nei locali della cappella del monastero la scorsa settimana, è stata quindi la prima vetrina a riunirli tutti insieme.

La presentazione è stata anche l'occasione per far sottoscrivere l'impegno a quelli che

hanno intenzione di continuare il percorso, che dovrebbe portare ad avviare le imprese nate dalle idee dei ragazzi. *«Per le imprese individuali c'è il Mip della Provincia, mentre questo progetto è nato per accompagnare i gruppi - spiega Laura Coatto dell'ufficio giovani del Comune di Rivalta, che ha seguito tutto il percorso - Cercheremo di unire i progetti simili in modo che sia un gruppo di persone riunite dalla vicinanza di argomenti a lavorarci, sfruttando le diverse competenze di ognuno per le varie necessità delle aziende».*

Una cinquantina di ragazzi è intenzionata a proseguire con la fase più attiva, sebbene tra questi una decina non abbiano idee di impresa da avviare e vogliono solo seguire la formazione. Il progetto dovrebbe chiudersi a maggio 2011 con le aziende neonate. Da settembre si comincerà quindi a individuare le aree d'azione, proseguendo con lo sviluppo di business plan,

ricerche di mercato, l'avvio vero e proprio e un monitoraggio della prima fase di vita delle aziende.

Entusiasti i ragazzi presenti giovedì, pronti a esporre agli interessati le loro idee di azienda, per lo più volte alla fornitura di servizi, siano questi di tipo ambientale o comunicativo. Fabio Di Falco, 24enne di Beinasco prossimo alla laurea in scienze motorie, ha collaborato con i centri estivi del suo comune e propone un'organizzazione di eventi e attività. Ha fatto parte di Imprendiamoci Bene fin dal gruppo promotore. *«Il progetto è grandioso, sia a livello personale, sia perché mi ha fatto capire che è ora di pensare a quello che voglio fare da qui in avanti - spiega, entusiasta - Offre stimoli che fuori non avrei mai trovato. Ora ho le idee chiare su quel che voglio fare, e ho trovato altri con obiettivi simili ai miei, con cui potremo senza dubbio lavorare insieme».* C.C.